

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	2340
Data del provvedimento	24-10-2022
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	Intervento di riqualificazione del complesso di Via Aldini n. 3 -5 Firenze, rimodulazione incarico di Direzione Lavori affidato alla società Spira Srl. CUP:D17C19000140005 - CIG: ZE3273B7LD

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOS GESTIONE INVESTIMENTI OSPEDALI FIRENZE
Direttore della Struttura	MEUCCI LUCA a.i.
Responsabile del procedimento	MEUCCI LUCA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	6	Relazione Responsabile del procedimento e sub allegato (A1 Dimissioni Spira Srl)

“documento firmato digitalmente”

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la Delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto Aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamate le delibere n. 644 del 18.04.2019 *“Approvazione del sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell’adozione di atti amministrativi ai dirigenti delle macro articolazione aziendali”*, la delibera n. 1348 del 26.09.2019 *“...Integrazione delle deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area Tecnica...”* che definiscono il sistema delle deleghe per il Dipartimento Area Tecnica;

Richiamate per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera n. 885 del 16/06/2017 e la delibera n. 1348 del 26.09.2019 con le quali è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento;

Richiamata la delibera D.G. n. 1909 del 09.12.2021 di conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica all’ing. Sergio Lami, con decorrenza dal 15.12.2022 e fino al 31.05.2022, scadenza prorogata al 31.7.2022 con delibera D.G. n. 609 del 31.05.2022 ed al 31.10.2022 con delibera D.G. n. 297 del 29.7.2022;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. *“Codice dei contratti pubblici”*;
- il D.P.R. 207/2010, per quanto tuttora vigente;
- le Linee Guida ANAC di riferimento (n.3);
- il D.M. n. 49/2018, Regolamento recante *“Approvazione sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”*;

Preso atto che ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, l’Ing. Luca Meucci, Direttore a.i. della S.O.S. Gestione Investimenti Ospedali Firenze dell’Azienda USL Toscana Centro, riveste il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

Premesso che

- l’ex Istituto Bice Cammeo situato in Firenze – Via Aldini 3-5, di proprietà dell’Azienda UsL Toscana Centro, è stato abusivamente occupato molti anni or sono e gli occupanti dell’immobile, costituita l’Associazione *“Un Tetto Sulla Testa”*, con DGRT n. 632 del 29.07.2013 hanno conseguito un finanziamento della Regione Toscana finalizzato ad interventi di ristrutturazione di tipo sperimentale, con parziale ricorso all’*“autorecupero”*, per un importo di 800.000 €, oltre ad ulteriori 400.000 € di compenso virtuale per l’attività svolta in autorecupero, da portare a scomputo del futuro canone di locazione;
- l’Azienda USL Toscana Centro, a fronte di tale finanziamento, vista la sostanziale impossibilità di rientrare nella piena disponibilità dell’immobile, ha l’interesse che l’intervento di ristrutturazione si svolga nella massima sicurezza e che le opere realizzate conducano ad un risultato che determini il migliore confort per i componenti il soggetto attuatore che usufruiranno dell’immobile, ma anche la massima durabilità nel tempo con la minor manutenzione possibile;
- Con determina dirigenziale n. 1988 del 16.10.2017 veniva pertanto affidato ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 l’incarico per la *“Redazione di uno studio preliminare di diagnosi dell’edificio e del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione in parziale recupero dell’immobile di proprietà*

dell'Azienda Usl Toscana centro – ex Bice Cammeo, sito in via Aldini, 3 Firenze” alla società SPIRA s.r.l. con sede legale in Via Ponte all’Asse, 3 – P.Iva 05449070480 per l’importo di € 38.300,00 oltre oneri ed Iva – CIG: ZB82024408 – CUP:E18F17000020005;

- In data 4 dicembre 2017 veniva sottoscritta una Convenzione tra l’Azienda Usl Toscana Centro e l’Associazione “UN TETTO SULLA TESTA” al fine di definire tutti i rapporti tra le parti;
- con Determina Dirigenziale n. 360 del 07.03.2019 veniva affidato ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 l’incarico di “Direzione lavori per la riqualificazione dell’ex istituto Bice Cammeo in via Aldini, 3 Firenze” alla società SPIRA s.r.l., avente conoscenza approfondita dell’edificio e del progetto da realizzare oltre che un consolidato rapporto di fiducia con gli occupanti l’immobile, per l’importo di € 39.000,00 oltre oneri ed Iva - CIG: ZE3273B7LD - CUP: E18F17000020005;

Vista la relazione del responsabile del procedimento ing Luca Meucci allagato A al presente atto nella quale si evidenzia che:

- la Società Spira in data 17 giugno 2022 ha comunicato con nota prot. n. 22/00239 (allegato sub. 1 alla Relazione Rup) le proprie dimissioni dall’incarico di Direzione lavori e Direzione Operativa dei lavori di ristrutturazione in parziale recupero dell’immobile sito in Via Aldini, “non ricorrendo più le condizioni che avevano consentito l’accettazione dell’incarico”;
- risultando sostanzialmente concluse le opere maggiormente significative (strutture e lavori sulle facciate), sono state accolte le dimissioni della Società Spira ed in data 5 luglio 2022 è stata sottoscritta con l’Associazione “UN TETTO SULLA TESTA” un’appendice alla Convenzione del 04.12.2022 modificando l’art. 2 convenendo che: “Il Direttore di Lavori sarà individuato dall’Associazione, a proprie spese, fermo restando ogni altro obbligo di controllo e rendicontazione già stabilito nella Convenzione originaria. Fermo restando ogni altro obbligo previsto tra le parti, in particolar modo quelli stabiliti all’art. 3 ultimo capoverso”;
- nel corso dei lavori si sono, inoltre, manifestati dei dissesti strutturali ad una muratura di contenimento presente al piano terra del corpo B, pertanto è stato chiesto alla Società Spira di effettuare il progetto di consolidamento della parete ed ordinato un intervento di somma urgenza di puntellatura per risolvere le problematiche in attesa dei consolidamenti;
- l’ing. Riccardo Papi, della Soc. SPIRA SRL, direttore operativo degli interventi strutturali e titolare della pratica di deposito al Genio Civile, si è reso disponibile, nell’ambito dell’incarico conferito, al deposito del progetto di variante al progetto, prima della comunicazione agli uffici competenti delle dimissioni;
- per quanto riguarda la pratica edilizia SCIA 11875/2017 per non fare scadere il titolo edilizio e continuare le attività di cantiere, contestualmente alle dimissioni verrà comunicato il nominativo del nuovo Direttore Lavori;

Ritenuto, pertanto di procedere alla rimodulazione dell’incarico originariamente conferito alla Soc Spira con determina dirigenziale n. 360/2019 sopra citata, commisurando la quota relativa alla Direzione Lavori all’effettivo avanzamento dei lavori di circa il 40%, che, pertanto, risulta pari ad € 15.000,00 (39.000 x 0,40) oltre oneri ed Iva e di affidare la direzione operativa delle opere strutturali (di importo pari ad € 110.000,00) compreso il progetto per le opere aggiuntive del consolidamento del muro e deposito al genio civile per un importo di € 7.700,00 oltre oneri ed Iva, per complessivi € 22.700,00 oltre € 908,00 per Cnpaia ed € 5.193,76 per Iva per complessivi € 28.801,76. Fermo restando la possibilità di una ulteriore rimodulazione dell’incarico qualora emergessero ulteriori problematiche di tipo strutturale;

Dato atto che l’importo rimodulato del servizio pari ad € 22.700,00 oltre € 908,00 per Cnpaia ed € 5.193,76 per Iva per complessivi € 28.801,76 è finanziato a valere su P.I. aziendale 2022/2024 approvato con Dg n. 552/2022 e rimodulato con DG n. 743/2022 – rigo FI 45 Aut 2018.500231 sub 1 (Mutuo 2016-2018);

Dato atto che il sottoscritto ing. Luca Meucci, Direttore della S.O.S. Gestione investimenti Ospedali Firenze nel proporre il presente atto ne attesta la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata dal sottoscritto, che riveste anche il ruolo di Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto delle dimissioni della Società Spira dall'incarico di Direzione Lavori e Direzione operativa dei lavori di ristrutturazione in parziale recupero dell'immobile sito in Via Aldini, comunicata in data 17 giugno 2022 con nota prot. n. 22/00239 (allegato sub. 1 alla Relazione Rup) a causa del venir meno delle condizioni che avevano consentito l'accettazione dell'incarico
- 2) di procedere alla rimodulazione dell'incarico originariamente conferito alla Soc Spira con determina dirigenziale n. 360/2019 commisurando la quota relativa alla Direzione Lavori all'effettivo avanzamento dei lavori di circa il 40%, che, pertanto, risulta pari ad € 15.000,00 oltre oneri ed Iva e di affidare la direzione operativa delle opere strutturali (di importo pari ad € 110.000,00) compreso il progetto per le opere aggiuntive del consolidamento del muro e deposito al genio civile per un importo di € 7.700,00 oltre oneri ed Iva, per complessivi € 22.700,00 oltre € 908,00 per Cnpaia ed € 5.193,76 per Iva per complessivi € 28.801,76, fermo restando la possibilità di una ulteriore rimodulazione dell'incarico qualora emergessero ulteriori problematiche di tipo strutturale;
- 2) di dare atto che l'importo rimodulato del servizio pari ad € 24.614,72 oltre Cnpaia 4% corrispondente ad € 984,59 ed Iva 22% pari ad € 5.631,85 per un totale complessivo di € 31.231,16 è finanziato a valere su P.I. aziendale 2022/2024 approvato con DG n. 552/2022 e rimodulato con DG n. 743/2022 – rigo FI 45 Aut 2018.500231 sub 1 (Mutuo 2016-2018);
- 3) di pubblicare il presente atto e la documentazione allegata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione: bandi di gare e contratti, nonché sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;
- 4) di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

Il Direttore a.i.
S.O.S. Gestione Investimenti Firenze
(Ing. Luca Meucci)

Firenze, 05/10/2022

Azienda USL Toscana centro

Oggetto: Relazione per modifica incarico D.L. relativamente ai lavori "Interventi di riqualificazione del complesso di Via Aldini n. 3, ex rifugio per fanciulli Bice Cammeo" già affidato con Determina n° 360 del 07/03/2019 alla soc. Spira srl.

CUP: D17C190001400050, CIG: ZE3273B7LD.

PREMESSA

La ASL acquisì la proprietà dell'immobile in data 11.04.2002 - a seguito di decreto di trasferimento n. 79 del Presidente della Giunta della Regione Toscana, acquisendo, una situazione di fatto **persistente e cristallizzata** di una sentenza del tribunale di Firenze (del 1997), che ha in pratica "legittimato" le famiglie occupanti.

Nel 2006 l'immobile fu sottoposto dal Comune di Firenze al Bando per un progetto di "autorecupero" (con allora 350 mila Euro, finanziati dalla Regione con ulteriore contributo da parte del Comune); a detto bando partecipò la cooperativa "Un tetto sulla testa" costituita dalle 18 famiglie occupanti il fabbricato ex Bice Cammeo; onde garantire il possesso dei requisiti per la partecipazione al bando che presupponeva che l'edificio fosse di proprietà del Comune fu ipotizzata una permuta di edifici tra ASL e Comune anche al fine di consentire ai due soggetti di perseguire i rispettivi fini istituzionali. Tale permuta poi non si concretizzò e l'immobile - sempre occupato - rimase di proprietà della ASL, nonostante, in più occasioni, quest'ultima avesse evidenziato - a Comune e Regione - di essere impossibilitata a perseguire i fini istituzionali per i quali l'immobile le era stato affidato, proprio a causa della occupazione.

Proseguendo la situazione di indisponibilità dell'immobile per l'occupazione, l'Amministrazione sanitaria si vedeva costretta a procedere ad istanza di sgombero e, nel marzo 2011, rivolgeva detta Istanza al Prefetto ed al Questore di Firenze, ottenendo in data 4 maggio 2011, risposta di diniego da parte della Prefettura di Firenze, (Prot. 17144/2011/12.B1.3/72/O.P.).

L'Ente sanitario aveva comunque inserito l'immobile nel piano delle Alienazioni approvato con Deliberazione n. 428 del 14.06.2012, congiuntamente ad altri immobili, al fine di acquisire risorse da destinare un programma coerente con i fini istituzionali aziendali, progetti condivisi nel Protocollo d'Intesa **tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Scandicci e Azienda Sanitaria di Firenze**, approvato con Deliberazione del D.G. ASL n. 01 del 7.01.2013, nell'ambito del quale si vincolavano anche i proventi derivanti dalla alienazione dell'immobile di Via Aldini, ex Bice Cammeo, all'attuazione della riorganizzazione e ampliamento dei presidi Aziendali siti nel Comune di Firenze.

Nel 2012 la Regione Toscana pubblicava sul BURT n. 21 del 23.05.2012: Deliberazione del Consiglio Regionale 29 Luglio 2009, n. 43 " *Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 approvato con delibera*



50122 Firenze
Piazza S. Maria Nuova, 1
Telefono:
055 693.9222; 9219; 8389
Fax: 055 693.9223
e-mail:
direttore.generale@uslcentro.toscana.it

del C.R. 26 maggio 2004 n. 51 – Allegato A- “Misura e (Sperimentale) : Progettazione e attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bioedilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea”

Circa la prosecuzione del progetto sperimentale il Comune di Firenze - Direzione Patrimonio Immobiliare - pubblicava avviso, per la presentazione di proposte per la **realizzazione di alloggi da concedere in locazione ai sensi della Deliberazione Consiglio Regionale Toscana n. 51/2004**, Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 566/2011 e Decreto dirigenziale 1945/2012 della Regione Toscana. Deliberazione Giunta Comunale n. 246 del 03.07.2012. Linea di intervento “1.C – Autocostruzione o auto recupero di alloggi destinati alla locazione o altro titolo di godimento” e con **proprio Decreto Dirigenziale 1945/2012 di approvazione dell’Avviso Pubblico riservato ai Comuni toscani, fissava i criteri per l’accesso al programma e ai relativi finanziamenti.**

Azienda USL Toscana centro



L’Associazione costituita dai residenti nell’immobile ex Bice Cammeo risultava in possesso dei requisiti richiesti dal Bando, ed anche l’immobile disponeva delle caratteristiche previste dal Bando: “proprietà **di un soggetto pubblico, con spazi comuni che possono favorire aggregazione e di condivisione...**”.

Anche in occasione della sottoscrizione del già richiamato protocollo d’intesa l’azienda sanitaria confermava, tra l’altro, alla Regione Toscana il permanere dell’immobile de quo nel piano delle alienazioni già deliberato, ma che non vi erano le condizioni per modificare la situazione di fatto relativa alla occupazione - abusiva - dei residenti.

Pertanto, l’ASL si ritrovava la proprietà di un immobile, già inserito nel piano di alienazione immobiliare, come bene da reddito e non strumentale, in quanto non esisteva più il vincolo di destinazione sanitaria, e la migliore (ed unica) ipotesi realizzabile, per conseguire un reddito, era, dunque, procedere alla locazione, con stipula – come previsto dal bando, di contratti di locazione con ciascun nucleo familiare, e regolarizzazione e regolamentazione così del titolo di “occupazione”, superando, quanto meno, la problematica della occupazione abusiva.

50122 Firenze
Piazza S. Maria Nuova,1
Telefono:
055 693.9222; 9219; 8389
Fax: 055 693.9223
e-mail:
direttore.generale@uslcentro.toscana.it

A dimostrazione dell’interesse dell’Azienda per la regolarizzazione del rapporto locatizio si ricorda che con sentenza del Tribunale di Firenze (n° 2478/2001) e successivo protocollo di intesa con il Comune di Firenze siglato in data 20/07/2011, a seguito di un contenzioso con il vicinato, l’Azienda fu condannata alla esecuzione di lavori di manutenzione sull’immobile in oggetto per il rifacimento di sistemi di scarico fognari del complesso immobiliare conclusi nel 2013 per un importo di oltre 150.000,00 €.

A fronte del finanziamento ottenuto dall’Associazione, vista la sostanziale impossibilità di rientrare nella piena disponibilità dell’immobile, l’Azienda USL Toscana Centro ha pertanto interesse a far sì che l’intervento di ristrutturazione che si andava configurando si potesse svolgere in condizioni di sicurezza e che le opere realizzate conducessero ad un risultato che potesse determinare, oltre al confort per i componenti del soggetto attuatore che usufruiranno dell’immobile,

anche la massima sicurezza dell'edificio e durabilità nel tempo, con la minor manutenzione possibile.

Il consenso dell'Azienda alla esecuzione delle opere non poteva pertanto prescindere dalla **presenza di un progetto esecutivo completo e dettagliato** dell'intervento.

In tal senso l'Associazione "Un Tetto Sulla Testa" ha presentato a questa Azienda un primo progetto dell'intervento, che è stato esaminato dal personale aziendale ai fini di una verifica tecnica dello stesso.

Tale progetto, pur inquadrando le esigenze di riorganizzazione distributiva, non aveva conseguito un sufficiente livello di completezza ed adeguatezza da un punto di vista impiantistico e strutturale. Pertanto, ritenendo necessario di inquadrare la riqualificazione della struttura in un quadro più ampio di risanamento e miglioramento della sicurezza dell'immobile, che includesse anche valutazioni più generali di natura strutturale, impiantistica ed energetica, è **stato deciso di assumersi l'onere di una preliminare diagnosi complessiva delle condizioni dell'edificio e di un approfondimento progettuale in termini strutturali ed impiantistici, nonché di assumere, altresì, la direzione dei lavori in oggetto, onde rendere prioritarie ed essenziali le opere finalizzate alla sicurezza e stabilità del complesso immobiliare, ed orientare ed indirizzare i fondi che l'Associazione (destinataria del finanziamento) ha messo a disposizione, verso opere strutturali ed impiantistiche indispensabili, prioritarie ed utili alla valorizzazione del complesso immobiliare, prima di avere cura delle esigenze di riorganizzazione distributiva e di finitura interna degli alloggi.**

E' stata quindi perseguita la legittimazione e regolarizzazione di una situazione abitativa "illegale" con l'ottenimento di un regolare rapporto locatizio.

A cura e spese dell'Azienda sono stati quindi prodotti:

1) uno Studio Preliminare di **Diagnosi dell'Edificio** che ha riguardato sia l'aspetto strutturale (statico e sismico) che quello impiantistico ed energetico che ha consentito di inserire l'intervento di autorecupero in un quadro più ampio di riqualificazione dell'immobile e di garanzia della sua sicurezza ed un **Progetto Esecutivo (Determina n° 1988 del 16/10/2017)** redatto sulla base del progetto fornito dall'Associazione Un Tetto sulla Testa, gestito da parte dell'Azienda.

2) un **incarico per la Direzione dei lavori (Delibera del D.G. n° 360 del 07/03/2019)** onde mantenere il governo dell'operazione e non vanificare un apporto di cospicue risorse comunque finalizzate, nell'interesse aziendale, alla valorizzazione del complesso immobiliare.

Con detta Determina fu quindi affidato, mediante "Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 a Spira S.r.l., con sede in Via del Ponte all'Asse n. 3 Firenze, il Servizio di Direzione Lavori per la Riqualificazione del complesso di Via Aldini nn. 3, 5 a Firenze".

AVVIO ED ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori sono stati avviati ed in parte eseguiti con particolare riferimento alle opere strutturali ed a quelle di carattere generale come da convenzione sottoscritta con l'Azienda.

La società incaricata del servizio tecnico ha in questi anni assicurato tutte le attività necessarie all'espletamento dell'incarico affidato, supportando questa Committenza e l'Associazione "Un Tetto sulla Testa" anche nelle fasi di risoluzione dei contenziosi emersi con la prima Impresa appaltatrice dei lavori DOMUS COSTRUZIONI S.r.l., definiti con atto di transazione del maggio 2020, e con la successiva azienda, H.R. Edilizia, incaricata in sostituzione a maggio 2021. Le vicissitudini occorse in una situazione di oggettiva difficoltà esecutiva, le dinamiche di variazione dei prezzi nel settore delle costruzioni, e, non ultima, la pandemia, hanno purtroppo reso molto complessa la gestione del cantiere ed in parte reso ingestibile il rapporto della D.L. con l'Associazione Un Tetto sulla Testa, soprattutto con riguardo agli aspetti contrattuali fra l'Associazione e l'Impresa appaltatrice gestiti in maniera autonoma.

È inoltre emersa la volontà dell'Associazione, formalizzata nel secondo atto integrativo al contratto con HR Edilizia, di ricorrere ad ulteriori forme di finanziamento pubblico (es. Bonus facciate), che comporterebbero ulteriori prestazioni professionali da parte del Direttore dei lavori, peraltro non contemplato dall'incarico originario, né gestibili in maniera separata.



VARIAZIONE DEL CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI D.L.

In ragione delle condizioni sopra espresse, tenuto conto che le opere maggiormente significative (strutture e lavori su facciate e parti comuni) risultano sostanzialmente concluse, considerata la nota ricevuta dalla società Spira con la quale è stato indicato che **“non ricorrono più le condizioni che hanno consentito l'accettazione dell'incarico affidato alla società in data 8 Marzo 2019”**, si è ritenuto di accettare le dimissioni di questa dall'incarico e sottoscrivere con l'Associazione, un'appendice alla Convenzione stipulata in data 4/12/2017 modificando l'art. 3.

La D.L. verrà quindi assunta dalla Associazione con oneri a proprio carico.

La documentazione relativa alla sottoscrizione è stata inviata all'avvocatura dell'Azienda ai fini di una presa d'atto formale.

Inoltre, poiché nel corso dei lavori si erano manifestati dissesti strutturali ad una muratura di contenimento, si è ritenuto di disporre, nei confronti della società SPIRA srl, l'effettuazione del progetto di consolidamento della parete deformata presente al piano terra del corpo B, ed è stato quindi ordinato un intervento di somma urgenza mediante puntellatura per risolvere le problematiche emerse in attesa dell'esecuzione dei consolidamenti.

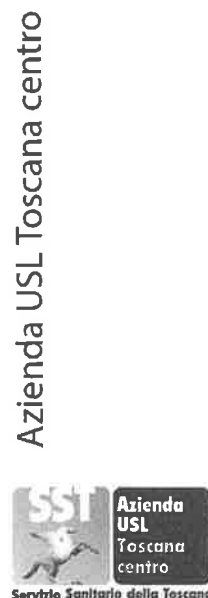
L'Ing. Riccardo Papi, direttore operativo degli interventi strutturali e titolare digitale della pratica di deposito al Genio Civile, si è reso disponibile a procedere, nell'ambito dell'incarico già conferito, con il deposito del progetto di variante al Progetto n. 65035/2019, prima della comunicazione agli uffici competenti delle dimissioni. Per quanto riguarda la pratica edilizia SCIA n. 11875/2017, per non far decadere il titolo edilizio, verrà comunicato, contestualmente alle dimissioni, il nuovo nominativo che assumerà l'incarico di Direttore dei lavori, in modo da poter dare continuità alle attività di cantiere.

Ciò premesso si rende necessario:

50122 Firenze
Piazza S. Maria Nuova, 1
Telefono:
055 693.9222; 9219; 8389
Fax: 055 693.9223
e-mail:
direttore.generale@usicentro.toscana.it

- Rimodulare l'incarico originario mediante:
 - riduzione della quota relativa alla Direzione dei lavori commisurata all'effettivo avanzamento lavori di circa il 40 % per un importo di € 15.000,00 (arrotondamento di 39.000,00 x 0,40);
 - affidamento della direzione dei lavori opere strutturali di importo pari ad € 110.000,00, compreso progetto opere aggiuntive di consolidamento del muro e deposito al Genio Civile per un importo di € 7.700,00;

per complessivi € 22.700,00 oltre oneri previdenziali 4% (€ 908,00) ed IVA 22% per € 5.193,76 per un totale di € 28.801,76.



CONCLUSIONI

Ciò premesso con la presente

si propone

- di prendere atto delle dimissioni da parte della Soc. Spira s.r.l. per quanto riguarda il Servizio di Direzione Lavori per la Riqualificazione del complesso di Via Aldini nn. 3, 5 a Firenze e che la D.L. verrà assunta da parte della Associazione "Un tetto sulla testa", con oneri a proprio carico.
- di rimodulare l'incarico originario già conferito con la Determina n° 360 del 07/03/2019 mediante:
 - riduzione della quota relativa alla Direzione dei lavori commisurata all'effettivo avanzamento lavori del 40 % per un importo valutato in € 15.000,00;
 - affidamento della direzione dei lavori opere strutturali, di importo pari ad € 110.000,00, compreso progetto opere aggiuntive di consolidamento del muro e deposito al Genio Civile per un importo di € 7.700,00;

per complessivi € 22.700,00 oltre oneri previdenziali 4% (€ 908,00) ed IVA 22% per € 5.193,76 per un totale di € 28.801,76. Fermo restando la possibilità di ulteriore rimodulazione dell'incarico qualora emergessero ulteriori problematiche di tipo strutturale.

50122 Firenze
Piazza S. Maria Nuova, 1
Telefono:
055 693.9222; 9219; 8389
Fax: 055 693.9223
e-mail:
direttore.generale@uslcentro.toscana.it

Il Responsabile del procedimento
Ing. Luca Meucci

All: Lettera PEC dimissioni SPIRA srl



SPIRA S.r.l.

Servizi di Progettazione Integrata per il Restauro Architettonico

prot. n. 22/00239/U del 17/06/2022

Spett.^{le}

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

Via di San Salvi, 12

50135 FIRENZE

alla c.a. R.U.P. Arch. Luca MEUCCI

pec: areatecnica.uslcentro@postacert.toscana.it

peo: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

FIRENZE, 17 Giugno 2022

Oggetto: "Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 a Spira S.r.l., con sede in Via del Ponte all'Asse n. 3 Firenze per il Servizio di Direzione Lavori per la Riqualficazione del complesso di Via Aldini nn. 3, 5 a Firenze".

CUP: D17C190001400050, CIG: ZE3273B7LD

La scrivente società ha in questi anni assicurato tutte le attività necessarie all'espletamento dell'incarico affidato, supportando il Committente e l'Associazione Un Tetto sulla Testa anche nelle fasi di risoluzione dei contenziosi emersi con la prima Impresa appaltatrice dei lavori DOMUS COSTRUZIONI S.r.l., definiti con atto di transazione del Maggio 2020, e con la successiva azienda, H.R. Edilizia, incaricata in sostituzione a Maggio 2021.

Le vicissitudini occorse in questi anni hanno purtroppo reso molto complessa la gestione del cantiere ed in parte deteriorato il rapporto di fiducia con l'Associazione Un Tetto sulla Testa, soprattutto riguardo gli aspetti contrattuali fra l'Associazione e l'Impresa appaltatrice.

È inoltre emersa la volontà dell'Associazione, formalizzata nel secondo atto integrativo al contratto con HR Edilizia, di ricorrere ad ulteriori forme di finanziamento pubblico (es. Bonus facciate), che comporterebbero un ulteriore servizio professionale da parte del Direttore dei lavori, peraltro non contemplato dal nostro incarico.

In ragione delle condizioni sopra espresse si ritiene che non ricorranò più le condizioni che hanno consentito l'accettazione dell'incarico affidato alla nostra società in data 8 Marzo 2019 e pertanto, per evitare intralci all'utile prosecuzione dei lavori ci vediamo costretti a rimettere le dimissioni dalla Direzione dei lavori e dalla Direzione operativa delle strutture e chiedere la rescissione consensuale del contratto.

Nell'ottica costruttiva che ha sempre contraddistinto l'operato dei tecnici incaricati della SPIRA S.r.l., contestualmente alle dimissioni, si trasmette il progetto di consolidamento della parete deformata presente al piano terra del corpo B, nella quale è stato ordinato un intervento di somma urgenza mediante puntellatura per risolvere le problematiche emerse in attesa dell'esecuzione dei consolidamenti.

L'Ing. Riccardo Papi, direttore operativo degli interventi strutturali e titolare digitale della pratica di deposito al Genio Civile, si rende disponibile a procedere con il deposito del progetto di variante al Progetto n. 65035/2019, prima della comunicazione agli uffici competenti delle dimissioni.

Per quanto riguarda la pratica edilizia SCIA n. 11875/2017, per non far decadere il titolo edilizio, ci rendiamo disponibili a comunicare, contestualmente alle dimissioni, il nuovo nominativo che assumerà l'incarico di Direttore dei lavori, in modo da poter dare continuità alle attività di cantiere.

Cordiali saluti.

SPIRA S.r.l. FIRMA del Legale rappresentante: Ing. Massimo MARRANI

SPIRA S.r.l. FIRMA del Direttore dei lavori: Arch. Sara MARRANI

SPIRA S.r.l. FIRMA del Direttore Operativo strutture: Ing. Riccardo PAPI



50144 Firenze - via del Ponte all'Asse, 3 Tel. 055.330971-321420 Fax 055.3246290
Reg. Imprese di Firenze, C.F. e P.I. 05449070480 Capitale Sociale 100.000 Euro i.v.
e-mail: spira@studiospira.it pec: spira@pec.it web: www.studiospira.it

